

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 64
in data 27/05/2014
Prot. N. 8155

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE PERFORMANCE 2014/2016.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventisette** del mese di **maggio** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2. CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore	*	
3. MARINELLO UGO “	*	
4. GANASSIN PAOLA “	*	
5. ZONTA MARCO “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ZANON Dott. Giuseppe** .

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2014/2016.

PREMESSO:

- che il D.Lgs 27 ottobre 2009, n.150, di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, in base all'Art. 10 comma 1 lettera a) impone alle amministrazioni pubbliche di redigere un documento programmatico, denominato Piano della Performance da adottare in coerenza con i contenuti del bilancio;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 06.06.2013 l'Amministrazione presentava le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- che il Bilancio di previsione 2014, nonché il bilancio pluriennale 2014/2016 e la relazione previsionale e programmatica sono stati deliberati dal Consiglio Comunale nella seduta del 27.02.14 con atto N. 9;
- che con Deliberazione del Giunta Comunale n. 14 del 04.02.14 sono stati approvati il Piano esecutivo di gestione (PEG) con il quale sono state assegnate ai singoli Responsabili d'Area le risorse finanziarie necessarie per attuare gli obiettivi programmatici già sintetizzati nei documenti fondamentali del sistema di bilancio e il Piano degli Obiettivi PDO documento di gestione dell'Ente in grado di orientare e coordinare l'attività operativa dei singoli servizi;

DATO ATTO che il Piano delle Performance è un documento di programmazione, la cui finalità è di rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato, garantendo trasparenza ed ampia diffusione ai cittadini;

VISTO il Piano redatto in conformità ai principi contenuti negli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 150/2009 e coerente con le fasi del ciclo di gestione delle performance e con il relativo monitoraggio in corso d'anno che consentirà di valutare le performance , allegato al presente atto parte integrante e sostanziale;

VISTO il “ Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici” approvato con atto di Giunta Comunale. n. 39 del 10.05.2011;

VISTA la deliberazione n. 112 del 28 ottobre 2010 con cui la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) ha approvato la “Struttura e modalità di redazione del Piano della performance”, contenente sia le istruzioni operative per la predisposizione del documento programmatico che dà avvio al ciclo di gestione della performance, sia le linee guida per gli enti locali ai fini dell'adeguamento ai principi contenuti nel citato D.Lgs 150/2009;

DATO ATTO che la pianificazione in parola è, almeno in parte, attuativa del più ampio controllo di gestione di cui al combinato disposto degli articoli 147 e 197 del D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO che gli obiettivi assegnati con il presente atto ai Responsabili d'Area sono tesi prevalentemente al miglioramento dell'azione amministrativa e all'innalzamento dei livelli di efficienza dei servizi erogati alla cittadinanza, presentando considerevoli elementi innovativi e strategici su più fronti;

OSSERVATO che la pesatura attribuita a ciascuno degli obiettivi è improntata a criteri di congruità in relazione alle attività che il loro perseguimento presuppone;

RILEVATO che detto Piano delle Performance potrebbe subire nel corso dell'anno parziali rettifiche, di norma entro il 30 settembre, in relazione al verificarsi di circostanze imprevedibili o in virtù di una riprogrammazione delle attività da parte dell'Organo esecutivo;

Delibera

1. Di approvare il Piano delle Performance 2014/2016, allegato A) alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che detto piano potrebbe subire nel corso dell'anno parziali rettifiche in relazione al verificarsi di circostanze imprevedibili o in virtù di una riprogrammazione delle attività da parte dell'organo esecutivo;
3. Di dare atto che l'approvazione di detto Piano rappresenta una fase necessaria del prescritto controllo di gestione che gli Enti locali sono tenuti ad espletare al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;
4. Di incaricare il Segretario del coordinamento delle azioni rivolte al raggiungimento degli obiettivi strategici;
5. Di pubblicare l'allegato piano sul sito internet dell'ente.

* ** *** ** **

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

Il presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva.

**PIANO DELLA PERFORMANCE
2014 – 2015 - 2016**

INDICE

PREMESSA.....	pag. 3
PRINCIPI.....	pag. 3
IL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE.....	pag. 4
PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE.....	pag. 5
I DOCUMENTI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE.....	pag. 5
PROGRAMMI E PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE.....	pag. 6
I PROGRAMMI STRATEGICI.....	pag. 7
PROGRAMMI E PROGETTI STRATEGICI 2014-2016 (divisi per SETTORE e per CDR)	pag. 7
PIANO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO.....	pag. 9
LA RENDICONTAZIONE.....	pag. 9
LA TRASPARENZA	pag. 10

PREMESSA

Le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le pubbliche amministrazioni devono redigere il Piano della Performance; si tratta di un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione e dei Responsabili.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

Il presente documento individua quindi nella sua interezza la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori, in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate, al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale.

Il piano della performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance, che in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

PRINCIPI

Si evidenzia che :

1. la finalità del ciclo di gestione della performance è migliorare il servizio all'utenza, la trasparenza dell'azione amministrativa, avvicinare il cittadino all'Istituzione "Comune", misurare l'uso del denaro pubblico, nell'ottica di un rapporto sempre più diretto tra chi "paga" e chi "decide", evidenziare come redistribuire quanto si paga (no taxation without representation) nell'ottica del federalismo; l'obbligo di fissare obiettivi misurabili e sfidanti, su varie dimensioni di performance (efficienza, customer satisfaction, modernizzazione, qualità delle relazioni con i cittadini), mette il cittadino al centro della programmazione customer satisfaction) e della rendicontazione (trasparenza);
2. **L'analisi:** il piano delle performance presuppone una duplice analisi :
 1. soddisfazione dei bisogni del destinatario dei servizi;
 2. realizzazione dei programmi dell'Amministrazione;
3. **La struttura organizzativa** dell'Ente è suddivisa in Aree, cui è preposta una figura di Responsabile della gestione e dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie. Questa logica organizzativa è posta alla base del piano della performance, ove si raccordano le performance di struttura con la performance individuale;

4. **La performance organizzativa** riguarda l'impatto delle politiche attivate, sulla soddisfazione dei bisogni degli utenti finali (collettività).
Questo passa per:
- l'attivazione dei piani e programmi;
 - la rilevazione della soddisfazione dei destinatari;
 - la modernizzazione dell'organizzazione;
 - lo sviluppo di forme partecipative;
 - l'efficienza nella spesa: la riduzione dei costi, l'incremento della produttività → ergo maggiori prestazioni in minor tempo e con minor spesa;
- ❖ **La Comunicazione:** è di fondamentale importanza per il sistema che sia garantita la massima trasparenza della misurazione e valutazione.

IL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE

Premessi tali presupposti, occorre creare il cosiddetto "CICLO" tra tutto ciò, legando insieme i vari elementi.

Se questo, per le realtà Ministeriali (Statali), deve essere oggetto di uno specifico documento, per gli Enti Locali già esiste, nel sistema, il legame ed il metodo di costruzione. Il Testo Unico degli Enti Locali n. 267/2000, prevede, al proprio interno, alcune norme che evidenziano il collegamento tra i vari aspetti della Performance.

Ogni compagine amministrativa viene eletta in base ad un "Programma Elettorale", tradotto poi in Programma Amministrativo di mandato, che viene attuato e più volte monitorato durante l'anno, per arrivare alla "famosa" seduta di Consiglio Comunale sullo stato di attuazione dei programmi, da parte del Consiglio, che non è altro che una seduta sulla "Performance".

Se il programma di mandato vale cinque anni, la Relazione Previsionale e Programmatica ha un arco temporale di tre anni, come pure il Bilancio, mentre il PEG contiene gli obiettivi e le risorse assegnate a ciascuna area dirigenziale.

Il Piano della Performance, in buona sostanza, posto quanto sopra, coincide con il PEG, o meglio gli obiettivi del Piano sono gli obiettivi del PEG.

Ma vi è qualcosa in più, il piano tiene conto del contesto (se si può ritenere che il PEG guardi verso l'interno dell'Ente, il Piano riporta tutto all'esterno), con i seguenti indicatori (collettivi) di risultato: grado di soddisfazione dei cittadini ed impatto delle politiche su aspetti obiettivi, quali la riduzione dei tempi e dei costi, il tutto tramite "schemi" facilmente comprensibili, valutando i seguenti elementi le linee programmatiche di mandato, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio, in relazione alla dotazione organica dell'Ente.

Con deliberazione di deliberazione di Giunta Comunale N. 39 del 10.05.2011 si è provveduto ad approvare il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, disciplinando e recependo nell'ordinamento interno i principi recati dal Decreto 150/2009, con riferimento ai temi sopraevidenziati.

PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'insieme dei documenti costituiti dalla Relazione Previsionale e Programmatica , dal Piano Esecutivo di Gestione e dal Piano degli Obiettivi , come meglio di seguito descritti, soddisfacendo nel loro complesso ai principi sopra accennati costituiscono il **Piano della Performance** del Comune di Rossano Veneto.

I DOCUMENTI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

- **Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato dall'Amministrazione**

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 06.06.2013)

Documento con il quale, ai sensi del Decreto Leg.vo 267/2000 e dello statuto comunale, l'Amministrazione ha delineato il suo programma amministrativo, relativo al quinquennio 2013/2018.

- **Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2014/2016**

(approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 27.02.14).

Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2014/2016 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.

- **Relazione previsionale e programmatica 2014/2016 - Documento di analisi della Giunta**

(approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 04.02.14)

Documento che riporta le linee programmatiche - presentate dai componenti la Giunta Comunale secondo i diversi referati - relative all'anno 2014. Tale documento è anch'esso propedeutico alla redazione del PEG, contenendo l'indicazione dei programmi dell'Amministrazione, con evidenziazione degli obiettivi strategici.

- **Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e Piano degli obiettivi (PDO)**

(approvati con deliberazione del Giunta Comunale n. 27 del 11.03.14).

Documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della RPP e della relazione della Giunta Comunale, di cui alla lettera c) e definisce gli obiettivi di ciascun programma e progetto contenuti nella RPP e li affida, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai responsabili di ciascun settore e servizio non dipendente da un settore. Il documento comprende:

- il piano degli obiettivi specifici di ciascuna area e direttive dell'Ente, suddiviso per Centri di responsabilità, con l'indicazione delle fasi di verifica sull'attuazione previste;
- l'individuazione di alcune aree ritenute strategiche;
- il piano degli obiettivi strategici di gestione per l'anno 2014, assegnati a ciascun Responsabile;
- il piano degli obiettivi di miglioramento e delle attività ordinarie, sempre assegnati ai titolari di PEG;
- le tabelle finanziarie, con le risorse assegnate a ciascun titolare di PEG.

Piano degli obiettivi PDO

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) è il documento conclusivo a completamento del complesso iter di formazione del PEG, ma è al tempo stesso, lo strumento primario

per la gestione dell'Ente in grado di orientare e coordinare l'attività operativa dei singoli servizi.

Il PDO dell'Ente è strutturato in obiettivi strategici e altri obiettivi ed è composto da schede, ognuna delle quali, contraddistinta da un programma e da un progetto, contenenti la descrizione dell'obiettivo, la scadenza, l'indicatore di risultato e le macroazioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo stesso.

Il PDO è il mezzo attraverso il quale non solo si valuta l'operato della dirigenza, ma anche, e soprattutto, si verifica il rispetto e l'avvenuta realizzazione degli impegni assunti da parte dell'Amministrazione col programma di mandato.

PROGRAMMI E PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE

Ogni programma, riportato nella RPP, è composto da uno o più progetti ed a ciascun progetto sono assegnati un obiettivo, con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione, nonché i target da conseguire.

Il PEG, come già accennato, definisce gli obiettivi di ciascun programma e progetto, contenuti nella RPP e li affida, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai responsabili di ciascun settore e servizio, non dipendente da un Settore.

Il documento si articola per centri di costo, cui sono affidati obiettivi e direttive, nonché le dotazioni finanziarie, previste per il raggiungimento degli obiettivi medesimi.

Il PEG si articola secondo i seguenti Centri di Responsabilità (**CDR**) :

CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 1	AFFARI GENERALI DEMOGRAFICI SERVIZI ALLA PERSONA ASSISTENZA E INFORMATICA
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 2	SERVIZI FINANZIARI E GESTIONE DELLE ENTRATE
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 3	LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA MANUTENZIONE PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 4	VIGILANZA POLIZIA
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 5	EDILIZIA PRIVATA E COMMERCIO

Il PEG e il PDO, inoltre, individuano alcuni indirizzi generali, che costruiscono obiettivi trasversali, di struttura, che devono essere perseguiti da tutti i responsabili dei CDR, fornendo agli stessi le risorse umane e finanziarie per poter migliorare i servizi offerti ai cittadini.

Si tratta di indirizzi che riguardano:

- a) la gestione delle entrate ;
- b) la razionalizzazione delle spese;
- c) la gestione delle utenze;
- d) la gestione delle spese;
- e) la comunicazione interna
- f) la comunicazione esterna
- g) lo sviluppo del sistema informativo.

I PROGRAMMI STRATEGICI

L'Amministrazione ha individuato, fra tutti i programmi e progetti indicati, in particolare attraverso il documento di analisi della Giunta Comunale, una serie di programmi ritenuti strategici, riconducibili ad aree strategiche.

Ogni programma è composto da almeno un progetto ed a ciascun progetto è assegnato un obiettivo - peraltro già individuato all'interno degli obiettivi assegnati ai diversi CDR - con le risorse messe a disposizione, per la sua attuazione e le misure/target da conseguire, sui quali l'azione di monitoraggio successiva ne determinerà lo stato di avanzamento. Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi, rientrerà fra indici per la valutazione della performance del Comune. L'obiettivo si intenderà raggiunto con la realizzazione collegiale di almeno il 70% dei progetti.

PROGRAMMI E PROGETTI STRATEGICI E DI MANTENIMENTO 2014 – 2016 (divisi per AREA)

AREA GESTIONE TECNICA DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 1 : LL.PP MANUTENZIONE PATRIMONIO SERVIZI CONNESSI

PROGETTI:

- 1. Servizi Lavori Pubblici**
 - 1.1. Viabilità
 - 1.2. Illuminazione pubblica
 - 1.3. Istruzione e sport
 - 1.4. Immobili comunali

- 2. Tutela ambientale**
 - 2.1 Raccolta differenziata RSU

AREA AFFARI GENERALI

PROGRAMMA 2: INTEGRAZIONE SOCIALE

PROGETTI:

- 1.1 Assistenza domiciliare integrata
- 1.2 Sostegno alla famiglia e all'infanzia
- 1.3 Sostegno persone diversamente abili

PROGRAMMA 3: SVILUPPO DI COMUNITA'

PROGETTI:

- 1.1 Progetto giovani e lavoro
- 1.2 Progetto Anziani
- 1.3 Progetto immigrati
- 1.4 Progetto Civitas
- 1.5 Progetto Micronido com.le – Sezione Primavera- Scuola d'Infanzia statale servizio integrativo
- 1.6 Progetto Bonus alle famiglie
- 1.7 Progetto Patto sociale per il lavoro vicentino
- 1.8 Servizio Civile Com.le e Servizio Civile Anziani Regionale
- 1.9 Proseguimento spazio centro di ascolto
- 1.10 Convenzione con Tribunale di Bassano d/G. per lavori pubblica utilità
- 1.11 Orti sociali

PROGRAMMA 4 CULTURA

PROGETTI:

- 1.1 Progettazione e organizzazione eventi culturali e ricreativi, valorizzando le strutture esistenti (Villa Caffo e parco Sebellin);

- 1.2 Valorizzazione della crescita culturale della persona;
- 1.3 Offerta dei momenti di incontro e aggregazione per i più piccoli;
- 1.4 Collaborazione con la scuola.

PROGRAMMA 5 SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZIONE

5.1 Servizio gestione amministrativa e personale

Progetti

Attuazione del principio di legalità dell'azione amministrativa
Revisione Regolamenti
Contratti in modalità elettronica
Valorizzazione rilevazioni statistiche
Acquisizioni beni e servizi
Gestione giuridica del personale

5.2 Segreteria del Sindaco

Progetti

Organizzazione attività sportive e utilizzo palestre
Pubblica istruzione
Servizio trasporto scolastico
Progetto "Ufficio Lavoro- cerco lavoro" e collaborazione con la Provincia di
Vicenza

5.3 Area Finanziaria e Gestione delle Entrate

Progetti

Nuovo ordinamento contabile per i comuni – armonizzazione dei sistemi contabili
Utilizzo nuovo software gestionale
Amministrazione trasparente – architettura sito internet
Introduzione TASI, gestione IMU imposta sulla pubblicità e Trasporto scolastico

5.4 Servizio Polizia Locale

Progetti

Prevenzione e repressione di comportamenti devianti, controllo sulla corretta
osservanza dei divieti e limitazioni.
Corso di educazione stradale per gli alunni delle scuole primarie

5.5 Area urbanistica edilizia privata

Progetti

Gestione del territorio e promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e
durevole, nel rispetto delle risorse presenti sul territorio.

5.6 Area servizi demografici

Progetti

Ampliamento orario di apertura

Sistemazione archivio anagrafico storico

Sostituzione protocollo in assenza del titolare

PIANO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

L'Amministrazione ha altresì individuato alcuni progetti di miglioramento interno alla performance della struttura, trasversali a tutti i centri di responsabilità e coerenti con gli obiettivi generali di struttura sopraindicati.

A ciascun progetto è assegnato un obiettivo, con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire, sui quali l'azione di monitoraggio successiva ne determinerà lo stato di avanzamento.

Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi rientrerà fra indici per la valutazione della performance del Comune.

PIANO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

PROGETTI		OBIETTIVI	NOTE
n.	Obiettivi	Descrizione	
1	Garantire ai cittadini risposte ottimizzando i tempi e con modalità semplificate	Si articola in due azioni: implementazione uso procedura istanze; implementazione utilizzo strumenti informatici nella comunicazione con l'utente.	
2	Migliorare la comunicazione interna/ esterna mediante il pieno utilizzo della procedura documentale	Implementazione della procedura documentale con pieno utilizzo in tutta la struttura	

LA RENDICONTAZIONE

Quanto agli aspetti di attuazione della performance, vale la deliberazione CIVIT 121/2010, di cui il presente programma, "Piano della Performance", costituisce una parte integrante.

Il piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, valutazione e rendicontazione delle performance.

E' del tutto ovvio che l'attuazione della performance, vada di pari passo con gli impegni e le liquidazioni contabili ed il presente "piano", dovrà essere periodicamente aggiornato (e gli aggiornamenti pubblicati on line e pubblicizzati nel territorio), di pari passo con l'utilizzo delle risorse.

Ciascun Responsabile poi (e ciò potrà valere anche quale misurazione della performance individuale) dovrà, rendere una relazione sulla attuazione del "piano", anche tale relazione andrà pubblicata nel sito e pubblicizzata.

La "Relazione sulla Performance", da adottare entro il 30 giugno a consuntivo con riferimento all'anno precedente, evidenzierà i risultati raggiunti, in termini di soddisfazione dei cittadini, costi, miglioramento dell'efficienza.

La Relazione, per quanto possibile, dovrà essere redatta con linguaggio accessibile, con largo uso per quanto possibile di illustrazioni, schemi, diagrammi, così da godere della più ampia diffusione, anche tra i non addetti alla Pubblica Amministrazione.

LA TRASPARENZA

Già si è detto che affinché il piano delle performance risulti efficace rispetto agli obiettivi è necessario sia garantita la massima trasparenza della misurazione e valutazione.

Va ancora considerato che si tratta del primo piano delle performance che il Comune adotta e che sin da ora si dichiara che sarà oggetto di miglioramento ed implementazione man mano che la sua attuazione consentirà di fare valutazioni.

In questa logica avvalersi del giudizio e delle critiche da parte dei cittadini e di tutti gli altri soggetti interessati costituisce uno stimolo al miglioramento costante dell'azione amministrativa.

Il piano sarà pertanto pubblicato sul sito internet dell'Ente nel link "Amministrazione trasparente".

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

N. 543 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **06/06/2014** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **06/06/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. **18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....